

**Ai Dirigenti  
Al Comandante della Polizia Provinciale  
Ai Responsabili di Posizione Organizzativa  
Sede**

**Oggetto: Scritture private e atti in genere soggetti a registrazione in termine fisso. Obbligo di inserimento nel Repertorio degli atti della Provincia. Attivazione secondo repertorio.**

L'Agenda delle Entrate di Brescia ha di recente richiesto agli enti locali di far annotare nel repertorio dei contratti, tradizionalmente destinato a ricevere gli atti stipulati in forma pubblica amministrativa con l'intervento del Segretario generale quale ufficiale rogante, anche le scritture private e gli atti in genere per i quali la normativa sull'imposta di registro di cui al D.P.R. n. 931/1986 (TUR) dispone l'obbligo di registrazione in termine fisso. Si tratta di un orientamento nato a seguito della Risposta n. 511 del 02.11.2020, confermata con successivo Interpello n. 904-449/2021.

A fronte di queste nuove disposizioni, comunicate verbalmente dal personale della Agenzia in sede di vidimazione del repertorio, sono state adottate prime soluzioni organizzative volte ad effettuare una prima ricognizione degli atti da annotare a repertorio ed a rendere possibile informatizzare la registrazione dei contratti tramite l'applicativo in uso alla stazione appaltante.

Considerata la estrema complessità dell'assetto organizzativo dell'ente (3 aree, 15 settori, oltre 500 dipendenti) articolato in 6 sedi territoriali distinte, è stata richiesta ed ottenuta dalla Agenzia delle Entrate specifica autorizzazione, ai sensi del comma 3 dell'art.67 del TU Imposta di registro DPR 131/1986, alla **tenuta di un secondo repertorio** provinciale dei contratti, da riservare agli atti dei settori Pianificazione territoriale, Sviluppo Industriale e Paesaggio e Sostenibilità ambientale, che hanno sede in via Milano

Il provvedimento dell'Agenda delle Entrate dispone che tutti gli atti redatti nella forma pubblica amministrativa (ossia rogati per forma di atto pubblico o privato autentificato dal Segretario provinciale) devono essere annotati su un unico repertorio (repertorio 1 tenuto presso la Stazione appaltante), che potrà comunque contenere anche scritture private non autenticate.

Nel secondo repertorio pertanto potranno essere annotate solo scritture private non autenticate e soggette a registrazione a termine fisso (repertorio 2 tenuto presso il Settore Sostenibilità ambientale).

Ad entrambi i repertori si applicheranno gli articoli 67 e 68 del TUR ed in particolare:

- Ai sensi del comma 2 dell'articolo 67 TUR *“gli atti devono essere annotati giorno per giorno, senza spazi in bianco, né interlinee e per ordine di numero con l'indicazione della data e del luogo dell'atto o dell'autenticazione, delle generalità e del domicilio o residenza delle parti, della natura e del contenuto dell'atto e del corrispettivo pattuito”*.
- Ai sensi del combinato disposto del comma 4 dell'art. 67 del TUR e dell'art. 230 del D.lgs. del 19 febbraio 1998 n. 51, *i fogli dei repertori dovranno essere numerati e vidimati dal dirigente dell'ufficio a cui il repertorio è destinato*.
- In virtù di quanto previsto dall'articolo 68 del TUR entrambi i repertori istituiti dovranno essere presentati all'ufficio dell'AdE per il relativo controllo quadrimestrale.

Si precisa che della regolare tenuta rispondono, per quanto di competenza, il Segretario Generale in qualità di Ufficiale Rogante dell'Ente per gli atti rogati o autenticati dallo stesso ed il Settore che provvede agli adempimenti conseguenti e che ne cura materialmente la compilazione e la conservazione (Stazione Appaltante per repertorio 1, Settore Sostenibilità ambientale per repertorio 2).

La non corretta tenuta dei repertori, nonché il mancato inserimento in essi delle scritture private e degli atti in genere soggetti a registrazione in termine fisso, comporta l'irrogazione di sanzioni pecuniarie da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Si raccomanda pertanto a tutti gli Uffici di attenersi scrupolosamente alle disposizioni sopra richiamate, in quanto l'eventuale irrogazione di sanzioni pecuniarie da parte dell'Agenzia delle Entrate, sarà addebitata al Settore/Ufficio che l'abbia determinata con la propria azione o omissione.

Posto che è in fase di avvio la formazione sull'applicativo in modalità web per la gestione del repertorio, si demanda al dott. Tognazzi, d'intesa con il dott. De Marco, di fissare la data di attivazione del secondo repertorio, allorché dotazioni e competenze informatiche lo consentiranno, dandone però ufficiale comunicazione alla sottoscritta ed agli uffici.

Per eventuali informazioni inerenti alla tenuta del repertorio, il Settore Stazione Appaltante (sig. Raffaele Lomeo) potrà fornire eventuali chiarimenti.

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Maria Concetta Giardina